

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	8541120013
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Valli del Canavese - Gruppo di Azione Locale Scarl
Nome RPCT	Laura
Cognome RPCT	Rosati
Data di nascita RPCT	04/09/1983
Qualifica RPCT	Responsabile Amministrativo e Finanziario
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Responsabile della Trasparenza
Data inizio incarico di RPCT	23/01/2018
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	No
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	-
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	-
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	-
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	-
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	-
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	-

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>Il livello effettivo di attuazione del Piano risulta positivo. Nel corso del 2020 vi è stata la piena attuazione della strategia di prevenzione della corruzione predisposta nell'ambito del Piano. In relazione alle varie misure anticorruzione, si registra il raggiungimento dei target predefiniti per ciascuna delle azioni pianificate. Si evidenzia l'assenza di episodi corruttivi e di segnalazioni di situazioni di illegalità.</p> <p>Relativamente alle misure primarie per la prevenzione del rischio di corruzione, sono stati frequentati incontri formativi online, diretti da Regione Piemonte e Arpa per il recepimento delle informazioni contenute nella normativa in materia di contratti pubblici, anche tramite l'aggiornamento delle checklist per la verifica del rispetto del D.Lgs. 50/2016, da parte dei beneficiari pubblici.</p> <p>Relativamente alla gestione dei fondi FEASR nell'ambito del PSR 2014 -2020 è stato adottato il "Manuale delle procedure Controlli e Sanzioni" dell'Ente Pagatore, il quale ha subito revisioni e aggiornamenti immediatamente recepiti dal Gal.</p>
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	<p>Nel corso dell'anno 2020 non si sono riscontrate criticità o scostamenti tra le previsioni del Piano e la sua concreta applicazione.</p> <p>Il Gal Valli del Canavese è dotato di un organico molto ristretto (3 impiegate/i + 1 direttore), inoltre nelle attività relative alla gestione dei fondi FEASR il Gal risulta essere un Ente delegato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), la quale verifica che la società rispetti le normative comunitarie nell'ambito della concessione di finanziamenti; questa situazione fa sì che il Gal abbia per natura una struttura che garantisce il principio di separazione delle funzioni e che limita le situazioni di rischio in termini di corruzione. Alla luce di quanto esposto, si può affermare che la documentazione prodotta, nel caso specifico dei gruppi di azione locale, può sembrare risonante e che alcune sezioni dedicate per la pubblicazione di atti relativi alla trasparenza amministrativa non rientrino nell'ambito soggettivo di applicazione per il GAL Valli del Canavese.</p>
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>Il RPC svolge azione di coordinamento e raccordo tra la normativa in vigore e le attività del Gal, sia per quanto riguarda le procedure interne di affidamento, sia per quanto riguarda agli atti di concessione di finanziamenti nell'ambito FEASR.</p>
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	<p>L'aspetto critico principale, come nelle annualità precedenti, è collegato con la difficoltà nel prevedere e mantenere un costante livello di formazione e aggiornamento del personale organico relativamente alle normative nazionali e comunitarie.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.
 Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (domanda facoltativa)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Azioni di vigilanza e monitoraggio disciplinate dal d.lgs. 33/2013 e dal d.lgs n. 97 del 25.05.2016. Non sono state riscontrate criticità. La pubblicazione delle graduatorie dei bandi di finanziamento istruiti dal Gal avviene in un apposita area della sezione "Amministrazione trasparente", ai beneficiari viene indicato tramite comunicazione formale attraverso l'applicativo "Sistema Piemonte" (o altra comunicazione equivalente), il link all'area nella quale i beneficiari possono scaricare il materiale relativo all'istruttoria.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Sì	Non si sono verificati eventi corruttivi.
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Sì, parzialmente	Sono stati mappati i processi e le fasi in cui potenzialmente si manifesta il rischio corruttivo, sulla base delle procedure esplesate dal Gal in qualità di ente di diritto privato in controllo pubblico. Tali processi sono comunque ridotti e limitati rispetto a quelli propri della pubblica amministrazione.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		

2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	no	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	no	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<u>domanda facoltativa</u>)	Si (indicare con quali amministrazioni)	La bozza di PTPCT è stata elaborata e condivisa da tutti i Gruppi di Azione Locale del Piemonte, tramite la mediazione di AssoPiemonte Leader.
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<u>domanda facoltativa</u>)		Tutta la procedura relativa all'assegnazione di contributi tramite i bandi Gal è stata informatizzata con l'utilizzo dell'applicativo "Cruscotto bandi" su Sistema Piemonte, pertanto tutte le comunicazioni e la documentazione relativa alle domande di finanziamento è tracciata e archiviata sull'applicativo. E' stata inoltre automatizzata tramite l'applicativo Sistema Piemonte la procedura di acquisizione della Relazione Annuale dell'ente pagatore; tramite tale sistema è possibile risalire, attraverso il collegamento con opportune banche dati, alle potenziali situazioni di conflitto di interessi dei soggetti collegati alla società.
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	No	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<u>domanda facoltativa</u>)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	La pubblicazione dei dati è stata monitorata mensilmente dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione in relazione ad eventuali modifiche dell'assetto societario, agli incarichi affidati a consulenti esterni e a tutte le altre voci suscettibili di variazioni nel corso dell'anno 2019.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Non sono state riscontrate inadempienze.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		

5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Materiale reperito sul sito della fondazione IFEL; formazione del Responsabile della Prevenzione della corruzione attuata tramite webinar dell'associazione ASMEL.
5.C.5	Formazione in house	No	
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Giudizio positivo, i contenuti sono ritenuti esaustivi ai fini della formazione del personale e del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		4 dipendenti con C.N.N.L. Commercio (di cui 1 direttore tecnico livello quadro, 1 impiegata amministrativa I Livello e 2 impiegati amministrativi II livello)
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) (domanda facoltativa)	No	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		

7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità		
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Non risultano incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti del Gal Valli del Canavese per l'anno 2020.
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (domanda facoltativa)		Il sistema garantisce l'anonimato e la tempestività della comunicazione in quanto la segnalazione è rivolta direttamente al responsabile per la prevenzione della corruzione. La tutela da azioni discriminatorie è garantita conformemente alla normativa vigente.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	E' stato adottato un Regolamento di funzionamento interno

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) <i>(domanda facoltativa)</i>		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0

12.D.1 2	Altro (specificare quali)		0	
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): (domanda facoltativa)			
12.E.1	Contratti pubblici		0	
12.E.2	Incarichi e nomine		0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0	
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No		
13	ALTRE MISURE			
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No		
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No		
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA			
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No		
15	PANTOUFLAGE			
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No		
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)		vedi Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (par. 8.5.11)